

SCHEMA INSEGNAMENTO DI POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione (LM-87)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	18/09/2023-07/12/2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	IUS/ 14
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Donatella del Vescovo
Indirizzo mail	Donatella.delvescovo@uniba.it
Telefono	
Sede	Corso italia 23
Sede virtuale	Microsoft teams
Ricevimento	Giovedì 10-12 Mandare mail al docente per verificare se la modalità è in presenza o telematica Consultare pagina docente: Docenti del Dipartimento — Scienze Politiche (uniba.it)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Esercitazione	Studio individuale
200	48	16	136
CFU/ETCS			
8	6	2	

Obiettivi formativi	Conoscere e comprendere la normativa di riferimento e il funzionamento delle pertinenti organizzazioni internazionali
Prerequisiti	Conoscenza dei principi e delle regole di funzionamento delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea. Conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) per l'analisi della normativa e dei casi in lingua originale.

Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, discussione di casi concreti analizzati in aula.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun</i>	I risultati di apprendimento attesi definiscono "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche), che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo.
--	---

<p>Descrittore di Dublino (DD=</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>lo/la studente/studentessa conoscerà al termine dell'insegnamento la normativa di riferimento e il funzionamento delle pertinenti organizzazioni internazionali.</p> <p>lo/la studente/studentessa sarà capace di applicare conoscenza e comprensione alla normativa emanata dall'OIL e dalla UE</p> <p>lo/la studente/studentessa svilupperà capacità critiche e di giudizio attraverso la comprensione delle sentenze emanate dagli organi giudiziari internazionali ritenute utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <p>gli studenti inoltre devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>lo/la studente/studentessa infine dovrà mostrare capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Le Organizzazioni internazionali come soggetti di diritto internazionale. Rapporti tra Organizzazioni internazionali e Stati membri. Organi e sistema delle fonti delle organizzazioni internazionali, in particolare OIL, ONU, Consiglio di Europa ed Unione europea. Azione delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione europea per la tutela dei diritti umani fondamentali e dei diritti sociali, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più vulnerabili: minori, donne, disabili e migranti. Azioni a favore della tutela di condizioni di lavoro dignitose. Cittadinanza dell'Unione europea. Azioni dell'Unione per combattere le discriminazioni, e per promuovere l'istruzione e la tutela della salute.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>ZANOBETTI Alessandra, Diritto internazionale del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2021, esclusivamente capitoli 1, 2, 3, 4 . TRIGGIANI-VILLANI, Comprendere l'UE, Cacucci, 2022 esclusivamente i capitoli dal 19 al 26</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	
<p>Materiali didattici</p>	
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Autonomia di giudizio: capacità di integrare conoscenze e strumenti di analisi acquisiti e di formulare valutazioni autonome • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i>

	<p>Capacità di comunicare le conoscenze acquisite con un linguaggio appropriato, Capacità di apprendimento adeguata all'approfondimento delle tematiche trattate</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> Autonomia de giudizio riguardante i casi giurisprudenziali • <i>Abilità comunicative:</i> Linguaggio chiaro e corretto nella terminologia • <i>Capacità di apprendere:</i> Capacità di applicare le conoscenze acquisite anche attraverso l'esame di casi concreti al fine collegare le azioni nel settore sociale da parte delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea in una prospettiva concreta e multidisciplinare nel contesto professionale di riferimento
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>
<p>Altro</p>	<p>.</p>

